N. 5.2010

Informatica Maggioli news

Bimestrale di Soluzioni Informatiche per la P.A.

editoriale 2

Il responsabile del procedimento di pubblicazione

intervista 3

Digitalizzazione, innovazione ed efficienza nella P.A.

best practice 4

Comune di Cantù: piattaforme ecologiche informatizzate con le C.R.S.

novità 6

I nuovi servizi in outsourcing

speciale 7

I servizi socio-sanitari e socio-assistenziali: domanda in crescita ma risposte inadeguate

best practice 11

Stazione Unica Appaltante Provinciale di Caserta: un sistema centralizzato per la gestione delle gare d'appalto

focus 14

L'importanza di integrare banche dati differenti per una migliore conoscenza del territorio: ALICE SIT

www.maggioli.it/informatica

Il responsabile del procedimento di pubblicazione

Dal 1° gennaio 2011 tutti gli enti dovranno essere pronti per dire addio al vecchio albo pretorio cartaceo e fare largo alla cittadinanza digitale del nuovo albo on line: **le P.A. dovranno accettare l'informatica come principale strumento operativo non solo nei rapporti interni, ma, soprattutto, in quelli con la collettività.**
Senza tanto clamore, almeno per ora, una nuova figura sta nascendo nella pubblica amministrazione, una figura che, sicuramente, sarà destinata a far discutere molto presto non solo gli interpreti, ma anche i protagonisti stessi dell'azione amministrativa: quella del responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sui siti internet.

A decorrere dal 1º gennaio 2010 e, nei casi di cui al comma 2, dal 1º gennaio 2013, le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale, ferma restando la possibilità per le amministrazioni e gli enti pubblici, in via integrativa, di effettuare la pubblicità sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio". **In buona sostanza il 1° gennaio 2011 tutti gli enti dovranno essere pronti per dire addio al vecchio albo pretorio cartaceo e fare largo alla cittadinanza digitale del nuovo albo on line**.

Del resto il termine di un anno e mezzo concesso dal legislatore può dirsi certamente un termine congruo, rispetto ai 6 mesi iniziali, per far sì che tutti gli enti si adeguino alle nuove disposizioni. A questo punto il primo errore da non commettere è quello di considerare l'art. 32 come norma avulsa dal sistema, come una novità di carattere informatico introdotta in un pacchetto di norme dettate in tema di competitività senza, invece, considerarla come un piccolo tassello di un cantiere di riforme importantissime, quali, per esempio, la riforma della legge 241/1990, la riforma del pubblico impiego e la riforma della digitalizzazione.

In questo numero abbiamo pubblicato un'interessante intervista a Paolo Maggioli, Amministratore Delegato del Gruppo Maggioli che fa il punto sull'importanza delle tecnologie come elemento necessario per migliorare i processi interni e creare un diverso rapporto con i cittadini.

Due best practice dedicate, la prima al Comune di Cantù (CO) che nell'ottica della sostenibilità ambientale ha intrapreso un percorso innovativo di informatizzazione delle piattaforme ecologiche in grado di concedere l'accesso ai residenti previo utilizzo della Carta Regionale dei Servizi Lombarda, la seconda alla Provincia di Caserta che grazie al software ALICE/Gare Web ha implementato un sistema centralizzato per la gestione delle gare d'appalto.

Lo speciale situato al centro del magazine è focalizzato sull'evoluzione della domanda dei servizi socio – sanitari e socio – assistenziali e sull'importanza di avere un sistema informativo efficace.
Infine parliamo del Sistema Informativo Territoriale di ALICE utile ad integrare le banche dati esistenti per una migliore conoscenza del territorio.

Angelo Bianchi
Direttore Polo Informatico Maggioli

Digitalizzazione, innovazione ed efficienza nella P.A.

La riforma della gestione dell'attività amministrativa in ambiente digitale ai fini di una riduzione della spesa pubblica, in termini sia di risparmi diretti sia di risparmi indiretti (tempo, efficienza, ecc.). Il ruolo delle tecnologie come elemento abilitante di una nuova produttività all'insegna di un'organizzazione mirata a cogliere le opportunità per migliorare i processi interni e creare un diverso rapporto con i cittadini.

Facciamo il punto con Paolo Maggioli, Amministratore Delegato del Gruppo Maggioli

Le manovre di contenimento della spesa pubblica al vaglio di tutti i governi europei e l'obiettivo di ridurre il peso amministrativo del 25% entro il 2012 impone un deciso orientamento verso l'efficienza dei sistemi esistenti. Di fronte a questo scenario quale ruolo può giocare l'Ict?

Il nostro Paese, rispetto all'Europa è caratterizzato da una profonda distanza in termini di tecnologia e di innovazione e per questo rischia di perdere partite molto importanti che si giocano su questi temi. Condivido quindi ridurre il peso amministrativo nella Pubblica Amministrazione, contenendo o addirittura azzerando gli sprechi, ma è anche necessario "investire" in Ict, inteso come uso intelligente delle nuove tecnologie, in quanto ingrediente fondamentale per la riduzione della spesa Pubblica; per modernizzare il nostro Paese: per migliorare i servizi ai cittadini, alle imprese, ai professionisti.

Quali sono i servizi abilitati dall'It che possono determinare efficienza e aumento della produttività?

Sono tutti quei servizi che permettono una completa riorganizzazione e modernizzazione dei processi di lavoro all'interno della Pubblica Amministrazione. È fondamentale quindi dotarsi di strumenti in grado di analizzare quelle aree in cui un Ente, spreca tempo e denaro e porre immediatamente rimedio. La dematerializzazione, la PEC, i servizi on line ai cittadini, alle imprese e ai professionisti, sono solo alcuni esempi di servizi che possono liberare risorse all'interno della Pubblica Amministrazione ed aumentarne l'efficienza.

Le attività da voi condotte fino a questo momento all'interno della Pa, quali aree di intervento hanno privilegiato e con quali risultati?

Da oltre 30 anni, il Gruppo Maggioli, ha sempre investito molto pesantemente in innovazione di prodotti e servizi per la Pubblica Amministrazione Locale: è un nostro sentito dovere! Siamo in grado di dare un servizio a 360 gradi ai nostri clienti: dai prodotti di Back-Office totalmente Web ai servizi di Front – Office, dalla formazione alla consulenza, dal recupero dell'evasione tributaria alla gestione della vigilanza, dalla gestione delle risorse umane alla gestione del territorio.

Erogazione di servizi online: quali sono le competenze che potete mettere in gioco per garantire la semplificazione amministrativa nei confronti di imprese e cittadini?

Attualmente, il nostro Portale "Polis Comune Amico" è in grado di erogare oltre 80 servizi interattivi on line a cittadini, imprese e professionisti. Sono circa 200 gli attuali comuni che erogano ai propri cittadini, imprese e professionisti i servizi da noi progettati e sviluppati tramite questo portale. È nostro obiettivo, arricchire la gamma dei servizi in "Polis Comune Amico" e proporre ad altri Enti Locali tramite la procedura del Riuso, la possibilità di erogare questi servizi sul proprio territorio.

Il Gruppo Maggioli, con la nuova Suite di prodotti web, è pronto anche per questa sfida: credo però che per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione, si dovra' mettere mano a tutta la normativa inerente alla sicurezza dei dati, alla dislocazione dei dati, alla privacy dei cittadini ed altro ancora.

Comune di Cantù: piattaforme ecologiche informatizzate con le C.R.S. (Carte Regionali dei servizi)

Raccolta differenziata e sostenibilità del territorio sono oggi due concetti che debbono giocoforza svilupparsi all'unisono. Un territorio in grado di riciclare i propri rifiuti solidi urbani porta ad un benessere maggiore per cittadini e ambiente. Sono 12 milioni gli italiani coinvolti nelle pratiche di raccolta differenziata.
Attivando servizi di raccolta differenziata i comuni hanno evitato nel solo 2009, l'emissione in atmosfera di 2,3 milioni di tonnellate di CO^2 pari al 5% dell'obiettivo del protocollo di Kyoto per l'Italia.
A questo risultato bisogna aggiungere il fatto che, quasi 7 milioni di tonnellate di rifiuti sono state sottratte alla discarica.

Il Comune di Cantù verso la fine dello scorso anno, grazie alla spinta dell'Amministrazione e nell'ottica della sostenibilità ambientale ha intrapreso un percorso innovativo di informatizzazione delle piattaforme ecologiche in grado di concedere l'accesso ai residenti previo utilizzo della Carta Regionale dei Servizi Lombarda (C.R.S.).
L'adozione della C.R.S come sistema identificativo ha mandato in pensione il vecchio metodo delle "tessere comunali di accesso" che in svariati casi permettevano il conferimento dei rifiuti anche a persone provenienti da altri Comuni, **oggi il sistema adottato dal Comune di Cantù e sviluppato con la collaborazione di Saga**, ha permesso di creare un sistema di gestione e controllo degli accessi alla piattaforma. Un impianto scalabile in grado di ampliarsi per poter facilmente offrire già da oggi altre funzionalità quali ad esempio: la gestione dei conferimenti tramite la digitazione su Touch Screen della tipologia del conferimento e la scelta della quantità di rifiuti conferiti (espressa in numero di pezzi, peso, litri, volume); la gestione della pesatura, con collegamento diretto a pese a ponte e bascule di qualsiasi tipo e modello ed eventuale determinazione automatica di peso netto, lordo e tara; la gestione della distribuzione automatica di sacchi per i rifiuti con identificazione utenti, selezione del sacchetto (fino a 10 tipi diversi) ed erogazione dei sacchi in rotoli, registrazione ed esportazione dei dati.
Il sistema di controllo accessi è integrato con il sistema informatico centrale ed in particolare con il sistema informativo dell'ufficio servizi demografici Sicr@Web nonchè interconnesso con la gestione dei tributi, questo ai fini della condivisione mediante scambio di flussi telematici delle informazioni necessarie per l'identificazione degli utenti autorizzati ad accedere alla piattaforma ecologica (estratte dagli archivi del sistema centrale comunale ed inviati per via telematica al sistema di controllo accessi periferico).
All'interno dell'area della piattaforma ecologica brianzola,

una sbarra con apertura controllata è posizionata all'inizio del percorso di entrata, l'identificazione utente avviene sia con "tessera regionale dei servizi", sia con tessera magnetica codificata e autorizzata.
Nel caso dell'utenza domestica in possesso di C.R.S. l'autorizzazione ad accedere alla piattaforma ecologica viene concessa previa "lettura" del codice fiscale registrato nella banda magnetica e la verifica in tempo reale della sua presenza nella lista degli utenti "iscritti" nei ruoli comunali dei tributi "rifiuti urbani e assimiliati".
Negli altri casi di utenza domestica, ad esempio cittadini non lombardi o di utenti non domestici quali le aziende, il Comune rilascia un'apposita "carta magnetica dei tributi" che permette l'accesso. Non per ultimo i dati sugli accessi ed in futuro quelli sui conferimenti, possono essere trasmessi ad un sistema centralizzato per successive elaborazioni, analisi, reportistica e controlli di varia natura, dato che sono esportabili nei più comuni formati di interscambio. Secondo l'assessore all'ambiente Claudio Ferrari si tratta di un cambiamento copernicano. Perché la tessera regionale diventerà sempre più alleata del Comune. «Questa è la prima novità di una nuova epoca – spiega l'assessore – iniziamo con la piattaforma ecologica. Ma in futuro, con la tessera regionale, si potrà accedere anche ad altri servizi comunali. Ad esempio: è probabile che si potrà utilizzare per i parcheggi a pagamento, come carta di credito a scalare. E servirà per le bici a noleggio». Non più solo semplice tessera sanitaria e codice fiscale, ma un passepartout personalizzato per accedere ai servizi erogati dall'amministrazione comunale tramite il portale Comunale sviluppato da Saga (CRSiss Ready certificato da Regione Lombardia). Dal pagamento dei tributi fino a quello dei buoni mensa dei figli.
Il tutto sedendosi davanti al computer.
La carta regionale dei servizi, nelle intenzioni dell'Assessore all'Innovazione tecnologica Marco Gallo, potrebbe diventare davvero strumento multifunzione in grado di togliere di torno al cittadino qualche lungaggine burocratica.

COMUNE DI CANTÙ

Cantù è attualmente una città di circa 38.000 abitanti (precisamente 37.870 al 31.01.08) ed è situata al margine Nord della Brianza Occidentale, a 369 metri sul livello del mare.
Il Comune si estende su una superficie di 23,18 kmq. ed è formato da diversi agglomerati urbani: al centro cittadino fanno da corona, infatti, numerose frazioni e località: Asnago, Cascina Amata, Fecchio, Mirabello, Vighizzolo. Cantù, seconda città della provincia, costituisce uno dei poli più importanti, l'altro è Mariano Comense, attorno ai quali si sviluppa la Brianza Occidentale: un'importante area economica, caratterizzata dalla presenza di migliaia di imprese artigiane, immediatamente ai confini settentrionali della provincia di Milano, con la quale condivide la caratteristica produttiva principale: quella del mobile. Il canturino si identifica, però, per una sorta di "omogeneità" culturale, economica e di "mentalità", dei suoi abitanti.
L'area, come del resto la Brianza in generale, fa riferimento a comuni basi storiche, a tradizioni e valori che la differenziano dal resto della Lombardia, soprattutto per lo spirito con il quale vengono tuttora vissuti. "Borgo aereo" e "Borgo arioso" fu definita Cantù da Carlo Linati descrivendola in uno dei suoi frequenti viaggi in Brianza che spesso culminavano in una visita al "quartierino" con la "casa alta di Montressone" del pittore e scrittore Ugo Bernasconi. La "magnifica posizione" di Cantù è dovuta anche alla peculiare esposizione alla luce che le deriva per essere posta ai piedi delle Prealpi, adagiata su una cerchia di colline moreniche, delle quali quella centrale risale all'ultimo periodo della glaciazione quaternaria (Würm). Il territorio attuale di un certo pregio ambientale e naturalistico, viene a trovarsi nell'ambito del Parco Regionale della Brughiera Comasca e Briantea. Si tratta di una vera e propria oasi, in grado di connettere il territorio lariano con l'Alto Milanese, all'interno di una rete di percorsi e di sentieri pedonali di rara bellezza e suggestione.

I nuovi Servizi in outsourcing

AREA POLIZIA LOCALE

I nuovi servizi di Concila Service, il servizio di esternalizzazione delle violazioni al Codice della Strada:

- **GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE**

Il servizio riguarda le notifiche dei verbali accertati dalla Polizia Locale per le violazioni extra Codice della Strada (regolamento comunale, ordinanze, leggi sul commercio, ecc).
Le principali fasi del servizio sono:

- l'inserimento dei dati
- la stampa e predisposizione per la postalizzazione
- postalizzazione
- la rendicontazione e la riscossione volontaria.

Il servizio è gestito in modo standardizzato attraverso il modulo "Sanzioni extra C.d.S" del software Concilia.

- **GESTIONE DELLE CONTRAVVENZIONI ESTERE**

Il servizio permette di inviare le contravvenzioni all'estero, gestendo i dati del contravventore nel rispetto della legislazione del paese di destinazione dell'atto e delle convenzioni internazionali. Questo servizio soddisfa il bisogno dei Comandi di Polizia Locale che si trovano, con frequenza sempre maggiore a gestire il complesso processo riguardante le violazioni accertate ad autoveicoli stranieri.

- **CONCILIA SERVICE WEB**

Il servizio permette al Comando di Polizia Locale di controllare in ogni momento, in tempo reale, lo stato di avanzamento delle proprie lavorazioni via Internet. Il monitoraggio della lavorazione dei verbali inviati a Maggioli Service avviene in tutta sicurezza, grazie ad un doppio livello di controllo dell'utente che vi accede. L'accesso al servizio è consentito ai soli Comandi che usufruiscono di Concilia Service

- **ARCHIVIAZIONE OTTICA**

Il servizio consente la trasformazione dell'archivio cartaceo del Comando di Polizia in archivio digitale per le seguenti tipologie di documenti:

- verbale di notifica
- verbale e preavviso d'accertamento
- cartolina di avviso ricevimento
- comunicazione dati conducenti
- tutte le comunicazioni che i cittadini inviano al comando a vario titolo (cambio di proprietà, cambio di residenza, ecc.).

Le immagini acquisite degli atti cartacei trattati sono indicizzate in modo da consentire una rapida importazione e associazione, come allegati alla contravvenzione, all'interno del software in uso presso il Comando di Polizia Municipale. Questo permette una ricerca più rapida da parte degli operatori e la creazione di un vero e proprio fascicolo elettronico di tutti gli atti relativi al verbale garantendo una semplificazione e razionalizzazione della gestione

- **GESTIONE DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA**

Questo servizio è utile per ridurre i tempi di rendicontazione dei pagamenti e quindi di conseguenza di tutto il flusso di lavorazione.

AREA RISORSE UMANE

Il nuovo servizio di esternalizzazione delle attività di elaborazione degli stipendi e degli adempimenti connessi alla gestione del personale.

STIPENDI SERVICE

È un servizio moderno, sicuro, basato su strumenti innovativi e in continua evoluzione come l' importanza della problematica trattata richiese. Tra i tanti vantaggi offerti:

- Solleva il Responsabile dell'Ufficio Personale da ogni attività complessa ed onerosa in termini economici, tempo e risorse;
- Consente di evitare i continui aggiornamenti degli operatori e del software, oltre ad alleggerire le Risorse Umane oggi dedicate esclusivamente ad attività di routine;
- Permette di esercitare tutte le attività di coordinamento dei processi paga, di integrazione e di comunicazione necessarie per il raggiungimento dei migliori risultati;
- Consente di raggiungere massimi livelli di efficienza, efficacia ed economicità

Articolabile nella forma più adeguata alle necessità del committente, permette di ampliare il fronte di risposta anche ad altri ambiti integrati nella gestione delle risorse umane quali, ad esempio

- Pianta organica e fascicolo del personale
- Integrazione con il sistema contabile
- Gestione in service delle Presenze/Assenze

Il tutto realizzato attraverso un continuo supporto consulenziale Front/Office svolto da risorse di alta professionalità ed esperienza.

I Servizi socio - sanitari e socio - assistenziali: domanda in crescita ma risposte inadeguate. L'importanza di avere un sistema informativo efficace

La domanda di servizi d'assistenza socio-sanitaria è in continua crescita in Italia, come nel resto dei paesi economicamente sviluppati e, prevedibilmente, continuerà a crescere nel corso dei prossimi anni. Ciò è determinato da una serie di fattori di carattere demografico, sociale, economico ed epidemiologico strettamente connessi l'uno all'altro.
Il fattore più evidente nelle dinamiche demografiche della popolazione, sia a livello italiano che a livello europeo, è l'invecchiamento della popolazione dovuto all'allungamento della vita media e alla ridotta natalità
L'Italia con un'aspettativa di vita media per gli uomini di 77,6 anni e di 83,2 anni per le donne si piazza ben sopra la media europea(1) rispettivamente al 75,4 per gli uomini e al 81,5 per le donne. A livello nazionale, le stime ISTAT per l'anno 2006 indicano un valore di 78,3 anni per gli uomini e di 84 per le donne.

L'invecchiamento della popolazione coniugato alla bassa natalità ha impatti sulla struttura demografica del Paese che tutti i principali indici statistici evidenziano.

L'indice di vecchiaia nel 2006 per l'Italia aveva un valore di 141 (ossia 141 anziani per 100 giovani). L'indice di dipendenza anziani, con un valore medio nazionale del 30,1, conferma, seppur con qualche eccezione, il maggior carico di popolazione anziana sulle Regioni del Centro Nord.

Va però fatto notare, come mette in evidenza una ricerca curata dal Formez [2007] con riferimento al periodo 1995-2006, che seppur permangano maggiori indici di vecchiaia al Nord, anche le Regioni del Sud stanno invecchiando progressivamente a causa della già evidenziata diminuzione del numero medio di figli per donna e del saldo negativo di migrazione.
Nel 2015 la percentuale di popolazione sopra i 65 anni d'età sarà pari al 22% sul totale; nel 2030 gli anziani saranno oltre

un quarto della popolazione totale (27%), comportando una sorta di "ribaltamento" della piramide della popolazione.
È evidente come simili trasformazioni dell'assetto demografico comportino una serie di potenti retroazioni sui sistemi di welfare in generale e sui servizi sociosanitari in particolare.
Tale spinta comporta anche una "complessificazione qualitativa" delle prestazioni richieste, ad esempio nel caso del socio sanitario, in termini di nuovi servizi integrati che impongono un ripensamento delle tradizionali forme istituzionali ed organizzative a cui n'è demandata l'erogazione. Infine non è da sottovalutare che, in termini di fiscalità, tali dinamiche imporranno una pressione sempre maggiore sui ceti medi e su di una base impositiva via via sempre più ristretta con crescenti problemi di sostenibilità dei servizi. L'attuale crisi economica internazionale conferma tale ipotesi. I fenomeni demografici sono intimamente connessi con le trasformazioni del quadro epidemiologico che hanno caratterizzato i paesi sviluppati nell'ultimo secolo e che, a sua volta, sta comportando una più generale ridefinizione della domanda di servizi da parte della popolazione. Queste dinamiche comportano una richiesta di servizi non solo sanitari ma socio-sanitari e socio-assistenziali capaci di farsi carico globalmente del malato per lungo tempo, soprattutto se in assenza di adeguate reti familiari.

Invecchiamento, cronicità e disabilità, che spesso si associano a più complessive situazioni d'esclusione sociale, costituiscono il volano per un riorientamento della domanda di servizi.

I servizi di "nuova generazione" si dovrebbero caratterizzare, al fine di rispondere a situazioni di deprivazione complessa, per una forte connotazione integrata tra prestazioni di sostegno psicologico e sociale, prestazioni d'assistenza alla persona e prestazione di cura e riabilitazione in senso stretto.
È intuibile che una domanda di servizi, che si distingue per essere originata da un insieme interrelato di bisogni, presenti una fortissima variabilità, già a livello della distribuzione territoriale, e che, conseguentemente, la gamma di risposte elaborate dalle istituzioni, in primis ASL e Comuni, siano assai differenziate non solo tra Regione e Regione ma anche all'interno delle stesse. La gamma di prestazioni che pertanto ricade tra le prestazioni cosiddette integrate è molto ampia ed è assai difficile farne una ricognizione esaustiva.

L'importanza di avere un sistema informativo efficace per la rete dei servizi

Tutti gli Enti del territorio, attraverso i gli Sportelli Socio-sanitari integrati, possono a far parte di una rete integrata dei servizi che consente un accesso a tutti gli operatori ed utenti, realizzando quindi un sistema aperto e sicuro improntato alla collaborazione ed allo scambio di dati, di servizi e di esperienze. (vedi Figura 1).

Figura 1

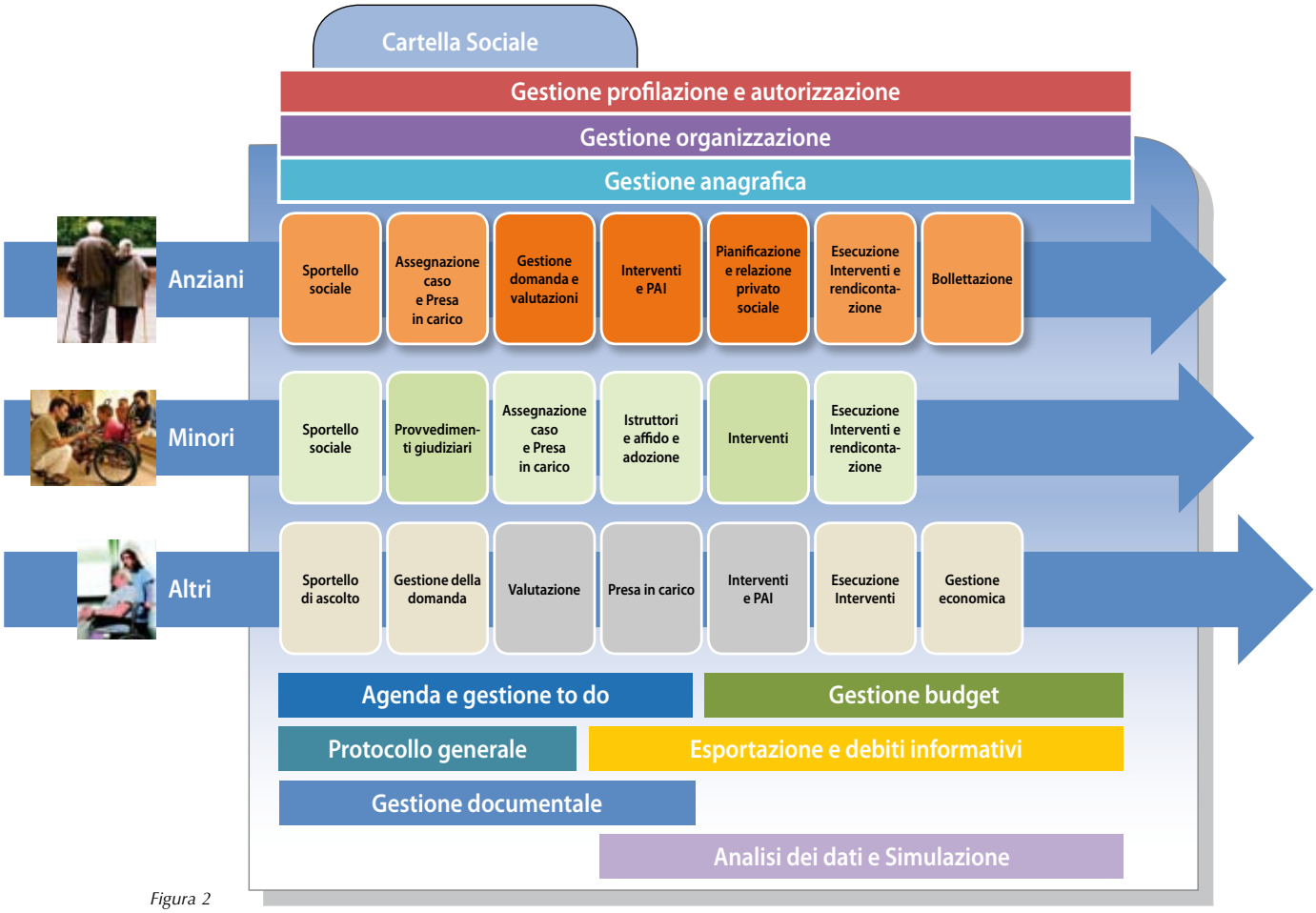


Figura 2

ICARO è una applicazione software per il governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario, che non trascura la gestione operativa, il monitoraggio, la programmazione e la rendicontazione dell'Ambito territoriale o Piano di Zona (Ambito o Distretto Sociale) e del Distretto Sanitario (Aziende Sanitarie). Realizza, infatti, una infrastruttura di Comunicazione e di Gestione atta a porre in relazione:

- l'utente col Servizio Socio-Sanitario
- i nodi della rete dei Servizi: Distretti, Ambiti, Asl, Terzo Settore, Ospedali
- gli Organi istituzionali: (Distretto, Regione, Ministero).

ICARO è un sistema coerente e flessibile per la raccolta e la gestione delle informazioni necessarie ai servizi in un'ottica di semplificazione delle attività, è modulare, adattabile all' organizzazione dell'Ente (multiente e multi dipartimento) in grado di agevolare sia le funzioni operative e che di pianificazione, coordinamento e controllo, nella massima sicurezza e nel rispetto delle normative della privacy.

Le funzionalità del sistema coprono le problematiche relative alle diverse tipologie di servizi resi
direttamente dai Comuni e dalla Aziende Sanitarie o tramite convenzioni con Enti Erogatori:

Punto Unico di Accesso per l'Assistenza Domiciliare Integrata

- Servizi sociali: erogati da Comuni o Ambiti Territoriali per cui è sufficiente la valutazione sociale.
- Servizi socio-sanitari integrati: forniti da Comuni o Ambiti Territoriali e Distretti Sanitari.
- Servizi sanitari: erogati in modo diretto dalle Aziende Sanitarie.

ICARO propone un approccio alla assistenza socio-sanitaria che unisce alla gestione di tutte le problematiche sociali, la gestione degli interventi sociali e sanitari domiciliari, garantendo la continuità assistenziale nell'ottica che l'Utente diventi il centro del sistema di governo e di erogazione dei Servizi. Si costituisce così un sistema informatico a supporto dei processi organizzativi legati all'attività di assistenza a persone o a famiglie che si trovano in uno stato di bisogno e de-

vono essere assistite a domicilio. Comprende I servizi medici, paramedici e sociali, forniti ai pazienti presso il loro domicilio a seguito di Dimissioni Protette Ospedaliere o di richiesta del MMG con particolare riferimento ad anziani, a disabili, a patologie psichiatriche stabilizzate, dipendenze ecc.

ICARO assicura la gestione integrata fra i processi della Aziende Sanitarie, dei Distretti Sanitari e degli Ambiti territoriali (Conferenze ed Enti Locali) e la totale copertura funzionale delle fasi sia del processo socio assistenziale che di tutte le tipologie di interventi sociali forniti agli utenti attraverso la gestione dell'intero ciclo di vita delle richieste di assistenza:

- Sportello Sociale e Socio - Sanitario o Punto Unico di Accesso (PUA)
- Cartella Sociale e Socio-Sanitaria collegata all'Anagrafe Comunale o della Asl
- Valutazione multidimensionale e la generazione del Piano di Assistenza Individuale (PAI)
- L'Assistenza Domiciliare Integrata Adi-Sad e coordinata
- Rivalutazione dei bisogni assistenziali dell'assistito
- Relazione con Enti Erogatori
- Gestione della Sospensione dell'assistenza e gestione della Dimissione
- Gestione delle attività svolte dal MMG
- Raccolta delle informazioni relative alle richieste ed ai servizi effettivamente erogati;
- Consuntivazione e controllo dei servizi erogati (tempi, trattamenti, materiali, risultati..)
- Ricostruzione della "storia assistenziale socio-sanitaria" degli utenti;
- Riepiloghi contabili sia in forma aggregata che analitica su un arco temporale flessibile;
- Riepiloghi degli accessi e delle prestazioni per operatore, ambito territoriale ec.
- Generazione dei Report così come richiesti da normative Regionali e Ministeriali
- Controlli della qualità del sistema
- Gestione aspetti economici e di controllo di Budget, sia relativi ai contributi assegnati agli assistiti
- Budget, Reportistica e Rendicontazione Regione/Ministero
- Portale di accesso ai servizi territoriali

ICARO dispone di un'interfaccia grafica moderna, di facile utilizzo e funzionale, in grado di offrire un controllo immediato delle attività per utente e/o per nucleo ed una visione dello stato di avanzamento dei processi attraverso strumenti quali viste, reportistica, analisi dinamiche dei dati e "cruscotti" di scenario e pianificazione strategica.

ICARO si rivolge al personale delle Aziende Sanitarie Locali e degli Ambiti territoriali impegnato nella gestione dei servizi sociali e sanitari integrati, permettendo una organizzazione integrata fra Enti Comunali o Territoriali e le Aziende Sanitarie e consente:

- **Condivisione e Collaborazione**, gli Operatori degli Enti Erogatori o dell'Ambito/Distretto o di terze parti possono condividere informazioni, documenti e servizi all'interno del loro gruppo di lavoro o tra gruppi/Enti diversi. Ciascun Operatore accede a tutte le funzioni ed i contenuti ai quali è abilitato.
- **Accoglienza**, a fronte del bisogno espresso dall'Utente, l'Operatore trova nell'applicazione un supporto agile e di semplice utilizzo che gli consente di rispondere alle richieste immediatamente e con competenza e sicurezza.
- **Accompagnamento**, a seguito di una domanda per l'accesso ad uno dei servizi sociali o socio-sanitari tramite Sportello Unico o MMG o Dimissioni Protette, proposti, è possibile inoltrare in automatico la domanda al servizio competente ed attuare l'iter procedurale necessario alla fruizione del servizio.
- **Gestione del processo**, legato al singolo utente fino alla "dimissione" che permette agli operatori dei vari Enti coinvolti di interagire , coordinarsi al fine di fornire il migliore servizio all'Utente stesso.
- **Controllo e rendicontazione**, il sistema fornisce i dati necessari per una attenta pianificazione e programmazione dei servizi basata su dati reali ed affidabili. Fornisce risposte rapide ad esigenze di analisi dei dati e di reportistica sia ripetitive che occasionali.

Per maggiori informazioni **www.nonautosufficienza.it**

Stazione Unica Appaltante Provinciale di Caserta: implementazione di un sistema centralizzato per la gestione delle gare d'appalto

La Stazione Appaltante Unica Provinciale di Caserta (SAUP) nasce nel 2009 attraverso una convenzione tra la Provincia, la Prefettura, i Sindaci di diversi Comuni della Provincia ed alcuni Enti Pubblici.
Ad oggi coinvolge una cinquantina di Enti e gestisce come centrale di committenza, gare per lavori di importo superiore a 250.000 euro e gare per forniture e servizi di importo superiore a 50.000 euro.
Gli obiettivi che stanno alla base dell'istituzione della SAUP sono la prevenzione delle infiltrazioni criminose nelle gare mediante la spersonalizzazione dell'attività amministrativa, ed il sostegno amministrativo ai piccoli comuni secondo un principio di collaborazione.

Come mezzo per raggiungere gli obiettivi preposti la SAUP ha individuato il software ALICE Gare d'Appalto e come partner tecnologico-consulenziale Eldasoft, la software house del Gruppo Maggioli che vanta un'esperienza di oltre 25 anni a fianco della Pubblica Amministrazione. Dal punto di vista informatico il progetto intrapreso ha avuto come obiettivo l'informatizzazione dell'intero workflow delle gare gestite dalla Stazione Unica Appaltante con particolare riferimento alle gare di tipo tradizionale. Da gennaio ad agosto 2010 la SAUP ha gestito circa 70 gare e di queste oltre il 40% sono riferite all'ultimo bimestre per un totale di 26.000 accessi al proprio sito **www.sau.provincia.caserta.it**

Per meglio rispondere alle esigenze del committente, il sofwtare ALICE/GareWeb è stato configurato in maniera opportuna mediante la creazione di 2 profili principali che rispecchiano il ruolo e le funzioni dell'utente: **profilo SAUP e profilo Ente Associato**.
Nella gestione di una gara d'appalto infatti i ruoli dei due attori sono nettamente separati: mentre all'Ente Associato spetta la fase di caricamento dei dati del bando e comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, alla SAUP spettano tutte le fasi intermedie, dalla pubblicazione del bando all'aggiudicazione provvisoria.
Con la creazione di questi due profili si è voluto quindi rispondere agli obiettivi iniziali fissati dalla stessa SAUP e cioè:

- la spersonalizzazione dell'attività amministrativa utilizzando un sistema unico per tutti gli Enti partecipanti al progetto e quindi di per sé neutro con una gestione il più possibile demandata ad un organo centrale delle procedure di gara che eviti le infiltrazioni criminose;

- il supporto alle piccole realtà che non dispongono di strumenti informatici e di organizzazione amministrativa adatti a supportarli.

Al momento di indire una gara d'appalto l'Ente Associato compila il relativo bando di gara utilizzando le funzionalità del Compositore di ALICE; il bando così composto viene recepito dalla SAUP che si occupa di espletare tutte le attività previste dall'iter di gara, dalla pubblicazione, alla ricezione delle offerte, alle valutazioni, fino all'aggiudicazione provvisoria, in conformità alla normativa in materia di Contratti Pubblici (D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e Regolamenti Attuativi)
Dal momento della creazione del bando fino all'aggiudicazione provvisoria, la gara è in gestione esclusiva alla SUAP e l'Ente Associato ha la possibilità di consultare i dati delle varie fasi della gara.
L'Ente Associato si occupa di aggiudicare definitivamente la gara alla fine del processo.
Accanto ai primi due profili iniziali ne è stato creato un terzo per la gestione del "Protocollo". Nel momento in cui l'Ufficio Protocollo riceve le buste dei vari partecipanti alla gara, oltre ad attribuire a ciascuna un numero di protocollo identificativo, inserisce in ALICE/Gare Web tutti i dati identificativi della ditta che ha presentato la domanda, utilizzando un apposito profilo denominato "Protocollo". In questo modo la SAUP nel momento in cui deve dar corso alla valutazione delle varie offerte, troverà già inserite tutte le ditte che hanno partecipato, con i dati anagrafici compilati.

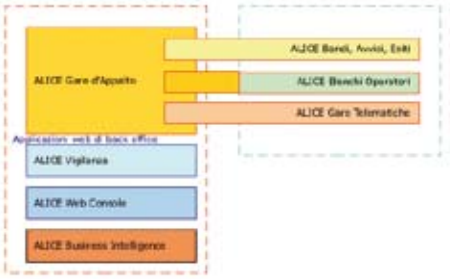
Particolarmente apprezzate ed utilizzate sono le funzionalità di creazione di report e modelli personalizzati, che rappresentano da sempre uno dei punti di forza degli applicativi ALICE. Attraverso questi strumenti la SAUP può fare ricerche anche complesse sui dati inseriti nell'applicativo e ricavarne analisi di dettaglio.
Sfruttando una funzionalità derivata da Oracle e denominata "Storia delle modifiche" è inoltre possibile tenere traccia di tutte le variazioni eseguite nel tempo.
Sempre in linea con quanto indicato dagli obiettivi primari dell'Ente è stato creato un report che la SAUP fornisce ad un gruppo interforze composto da Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza e che contiene, opportunamente formattati e filtrati i dati di tutte le gare appaltate in un arco temporale sul territorio; questo permette anche a soggetti non coinvolti direttamente nelle procedure di gara, di fare analisi sui dati e cogliere con maggiore semplicità la presenza di situazioni anomale.
Il progetto, avviato ormai più di un anno fa, si può considerare tutt'altro che concluso, poiché la stessa SAUP ha avvertito come la soluzione ALICE adottata sia versatile e consenta la realizzazione di funzionalità non native del prodotto.

Tra queste indichiamo:

- un sistema per l'accreditamento delle ditte on line che permette all'operatore economico di scegliere la gara alla quale voler partecipare e compilare contemporaneamente la relativa anagrafica. Una volta inseriti i dati e scelta la gara alla quale partecipare, il sistema proporrà alla ditta in automatico un codice a barre da utilizzare sulla busta di gara, contenente i dati della ditta e quelli della gara. Al momento della presentazione della documentazione di gara all'Ufficio Protocollo, il personale dovrà solo leggere il codice a barre e assegnare alla ditta il numero di protocollo. In questo modo si automatizzano alcuni passaggi, e si responsabilizza il partecipante demandandogli la compilazione di tutta una serie di informazioni di base.
- un profilo per la gestione dei controlli antimafia che permetta la gestione informatizzata dell'archivio imprese ad oggi in formato cartaceo. Attraverso questo profilo si realizza un flusso mediante il quale la SAUP può chiedere alla Prefettura verifiche sulla posizione antimafia di un operatore economico che ha partecipato ad una gara. Il workflow si esaurisce con la risposta negativa della Prefettura oppure, nei casi complessi, con una pronuncia del Consiglio di Stato.

ALICE04.APPALTI

ALICE .04Appalti è un sistema composto da varie applicazioni integrate, in grado di supportare le Stazioni Appaltanti nella gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, anche attraverso l'interazione digitale con gli operatori economici, in conformità alla normativa in materia di Contratti Pubblici (D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e Regolamenti Attuativi).
Oltre 25 anni di esperienza nella gestione informatica delle gare d'appalto per LLPP hanno permesso con l'entrata in vigore della recente normativa sui Contratti di applicare anche al mondo delle gare per Forniture e Servizi un patrimonio metodologico ed informatico.
Grazie ad un'architettura modulare e scalabile, ALICE .04 Appalti permette di implementare un sistema di e-procurement in maniera graduale.
ALICE .04Appalti è l'unico pensato per gestire in primis le procedure tradizionali mediante un software di back office, quindi per passare gradualmente alla gestione elettronica dei fornitori e poi per permettere la gestione delle gare telematiche.

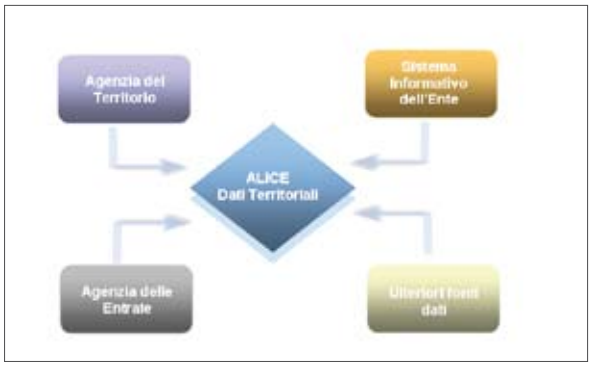


ALICE .04Appalti è basato su un insieme di applicazioni web composte da software per il backoffice integrate in un portale di e-procurement:

- **ALICE Gare d'Appalto**
  un software web di back office, per la gestione delle procedure di gara tradizionali
- **ALICE Bandi, Avvisi, Esiti**
  portale di pubblicazione su Web delle informazioni relative agli appalti, integrato con interfacce per la richiesta CIG e la pubblicazione automatica sul SIMAP (invio telematico dei bandi GUUE)
- **ALICE Elenchi Operatori Economici**
  portale per l'iscrizione degli operatori economici agli elenchi per categorie SOA o merceologiche (o albi fornitori), qualificazione e selezione degli operatori
- **ALICE Gare Telematiche**
  gestione delle procedure di affidamento mediante invio della documentazione e delle offerte in formato digitale
- **ALICE Vigilanza**
  invio automatico dei dati di gara e di esecuzione del contratto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP)
- **ALICE Web Console**
  quadro di controllo per la generazione ed esecuzione di query, analisi e report per la produzione di statistiche, scadenze, controlli, avvisi, ecc.
- **ALICE Business Intelligence**
  progetto di data warehousing e business intelligence per l'analisi multidimensionale delle informazioni

L'importanza di integrare banche dati differenti per una migliore conoscenza del territorio: ALICE.SIT

La progressiva evoluzione dei sistemi informativi e dell'organizzazione dell'amministrazione centrale, e nello specifico dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia del Territorio, ha avuto inevitabili conseguenze nell'organizzazione delle amministrazioni locali, depositarie delle informazioni relative ai dati dei terreni e degli immobili presenti sul territorio.
La prima conseguenza che ne è derivata è stata la necessità di integrare le banche dati esistenti e rese disponibili dall'Amministrazione Centrale, con le informazioni già presenti negli archivi comunali, con l'obiettivo nel lungo periodo di creare un sistema integrato e di più ampio respiro che desse la possibilità agli Enti Locali di avere maggior controllo del proprio territorio e delle sue pertinenze.



Va ricordato inoltre che la riduzione delle risorse finanziarie a disposizione degli Enti Locali ha suggerito agli stessi un'accelerazione nell'**utilizzo anche ai fini tributari** delle informazioni territoriali rese disponibili.
A fronte dunque di una diversa finalità del lavoro da parte del personale dell'Ente Locale legato alla gestione e correlazione di queste nuove informazioni, si è sviluppata una nuova duplice opportunità per gli Enti stessi, legata ad un **maggiore e miglior controllo del proprio territorio** ed alla possibilità di **recuperare l'evasione tributaria**, operazione impossibile da fare senza la sovrapposizione e l'incrocio di informazioni contenute in fonti dati diverse.

In quest'ottica, **ELDASOFT propone il sistema informativo territoriale della famiglia ALICE .03Urbanistica**, ideato specificatamente per i Comuni ma adatto anche alle organizzazioni sovra comunali (Unioni di Comuni ed aggregazioni amministrative territoriali simili).
La soluzione ALICE SIT è una soluzione scalabile nel tempo e che permette all'Ente un rapido avviamento delle attività con un investimento contenuto a livello di risorse umane ed economiche: dall'acquisizione e gestione delle informazioni catastali si può estendere il sistema alle informazioni urbanistiche, a quelle tributarie, a quelle anagrafiche e così via in funzione delle risorse economiche, umane e informative che si rendono disponibili nel tempo.
La realizzazione del Sistema Informativo Territoriale ALICE è un processo che può essere affrontato gradualmente, fissando obbiettivi di gestione delle informazioni via via più ambiziosi.
In quest'ottica viene in aiuto anche l'ambiente cartografico adottato da ALICE che, oltre alle tradizionali soluzioni proprietarie, sposa le tecnologie open source più recenti.
All'interno di ALICE .03Urbanistica, ALICE SIT è basato su un insieme di applicazioni web, ognuna delle quali vive di vita propria nell'ottica della scalabilità di cui dicevamo:

- **ALICE Dati Catastali**
  un software web per l'acquisizione e la consultazione dei dati catastali messi a disposizione dell'Agenzia del Territorio;

- **ALICE Certificazione Urbanistica**
  un modulo web per la pubblicazione e consultazione dei dati relativi agli strumenti urbanistici e la creazione del Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU);
- **ALICE Dati Territoriali** (vedi box a lato)
  un software web evoluto che integra e collega tra loro informazioni su un terreno/fabbricato e un soggetto.

Tutti questi fattori, aggiunti all'esperienza specifica di un apposito team composto di project manager, tecnici ed esperti GIS, fanno sì che il re-engineering della soluzione ALICE .03Urbanistica garantisca un rapido e sicuro ritorno in termini di efficienza della struttura pubblica e di immagine verso la propria cittadinanza.

ALICE Dati Territoriali

ALICE Dati Territoriali è un evoluto sistema che collega ed integra le caratteristiche descrittive e informative associabili ad un oggetto cartografico (indirizzo, località, particella catastale) o ad un determinato soggetto (residente, contribuente, intestatario di pratica o titolare di un bene). In particolare, il sistema nasce con l'obiettivo di integrare le informazioni catastali provenienti dall'Agenzia del Territorio con i dati presenti nel sistema informativo dell'amministrazione e con dati provenienti da altre fonti dati esterne (ad esempio le banche dati SIATEL fornite dall'Agenzia delle Entrate) al fine di costituire uno strumento di monitoraggio e di controllo di tutti i processi che fanno riferimento al territorio comunale siano essi di natura edilizia, urbanistica, tributaria o sociale e di contribuire al miglioramento ed aggiornamento costante e sistematico della qualità dei dati.

ALICE Dati Territoriali individua:

› Oggetti: fabbricati ed unità immobiliari, terreni, numerazione civica e toponomastica, informazioni certificate relativamente ai beni immobiliari del territorio comunale,

› Soggetti: residenti, non residenti, intestatari di pratiche, contribuenti,

› Relazioni: correlazioni derivanti dai processi di gestione degli elementi territoriali, per realizzare un'anagrafe comunale "estesa", ottenuta fotografando in modo consistente la situazione esistente.

Ha come proprio obiettivo strategico quello di fornire una visione unica e di riferimento della realtà territoriale in termini di soggetti, oggetti e relazioni tra i medesimi, a partire da conoscenze distribuite in altri sistemi informativi comunali e extra comunali (Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, ENEL, INFOCAMERE, ecc.).

Architettura del sistema

ALICE Dati Territoriali è il risultato di un insieme di attività di studio, progettazione, analisi, definizione di procedure operative, banche dati e software applicativo; è in grado di acquisire dati provenienti da fonti esterne o di collegarsi alle banche dati di applicazioni ALICE, gestionali Maggioli o di procedure di back office di altri fornitori.
ALICE Dati Territoriali è costituito da una componente alfanumerica "gestionale" e da una componente cartografica, in grado insieme di gestire le basi dati di tipico interesse dell'Ente. Quali ad esempio:

- la base dati catastale (censuario, docfa, dati ai fini tarsu, dati ai fini ici, planimetrie catastali),
- lo stradario e la numerazione civica (esterna ed interna)
- l'archivio delle pratiche edilizie,
- l'archivio dei residenti,
- la banca dati dei tributi,
- la cartografia catastale,
- la cartografia tecnica,
- le ortofoto,
- i piani e gli strumenti urbanistici (quali PRG, PGT, PAT, ecc.)
- altre basi dati cartografiche (viabilità, reti, piani sovra comunali, ecc.) disponibili per il territorio di competenza.

postatarget basic
Posteitaliane
DCOOS3693
AUT.NAZ/234/2008

SEDI TECNICO-COMMERCIALI

Polo Informatico Maggioli
via Bornaccino, 101
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
tel. 0541 628380 - fax 0541 621153
e-mail: informaticamaggiolinews@maggioli.it
web: www.maggioli.it/informatica

POLO INFORMATICO Maggioli
STUDIO K
ELDASOFT
SAGA
CEDAF
MAGGIOLI INFORMATICA

04IN1005